

VareseNews

Confermata in appello la condanna a 4 anni per l'ex-dipendente Stie che picchiò il suo superiore

Pubblicato: Venerdì 17 Settembre 2021



Regge in appello **la condanna a 4 anni per tentato omicidio**, nei confronti dell'ex-dipendente della **Stie** che mandò in coma un suo superiore colpendolo con un pugno. **Il fatto avvenne nel 2017 nell'ufficio del dirigente, nella sede di Busto Arsizio**. L'aggressione violentissima costò alla vittima settimane di coma e cure per le lesioni al volto.

L'avvocato dell'imputato, **Davide Toscani**, ha provato anche questa volta a chiedere la derubricazione del reato in lesioni gravi, convinto che si sia trattato di un momento d'ira da parte del suo assistito che non aveva intenzione di uccidere. Una volta lette le motivazioni dei giudici della Corte d'Appello valuterà se ricorrere in Cassazione.

Lite nel deposito della Stie, dirigente in coma

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

